

PONTASSIEVE

**Tutte le piante segrete
nei boschi di Santa Brigida**

DOPODOMANI, venerdì, all'8 21 alla Casa del Popolo di Santa Brigida sarà presentato il volume realizzato dal professor Paolo Grossoni (dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Firenze) dal titolo "Il Cisto Laurino di Santa Brigida", dedicato al fiore di una specie rara, che trova nell'area naturale protetta di Santa Brigida l'unica presenza in Italia. La serata sarà introdotta dall'assessore Leonardo Pasquini. Il volume nasce dalla volontà di promuovere una zona di pregio che si estende per circa 800 ettari sopra Santa Brigida, compresa fra un'altitudine massima di 914 metri e una minima di 400, che presenta diverse specie vegetali e arboree e una ricchezza considerevole di fauna selvatica.

DICOMANO IL CENTRODESTRA PARLA DI SPESE ECCESSIVE E NON GIUSTIFICATE

«Restauri d'oro alle scuole»: il Pdl accusa

PER SANDRO Vestri-
ni, coordinatore Pdl di
Dicomano, quelli in cor-
so agli edifici scolastici
sono "restauri d'oro". La querelle, dun-
que, continua a colpi di comunicati e,
nel caso in specie, il Pdl evidenzia come
«i lavori di messa in sicurezza del plesso
scolastico di viale Don Bosco» siano ini-
ziati «in maniera alquanto approssimati-
va». Una situazione che ha portato i geni-
tori dei bambini, come abbiamo scritto
un mese e mezzo fa, «preoccupati per i ru-
-

mori generati dai martelli pneumatici,
per la viabilità interna ed esterna, per gli
accessi inadeguati, per la mancanza di
spazi interni, per tutti i pericoli che un
cantiere di tali dimensioni può generare,
hanno presentato un esposto alla Procura».

Il centrodestra disapprova anche gli in-
terventi dell'amministrazione comunale
che sarebbe corsa ai ripari cercando di ri-
solvere i problemi evidenziati, «ma con

scarso successo, perché i rumori riman-
gono, la viabilità e gli spazi sono sempre
gli stessi e i ragazzi fanno scuola in aule
le cui pareti sono adiacenti al cantiere». Non solo: «tutti i consiglieri di minoranza - dice Vestri-
ni - considerato il grave
disagio dei bambini e delle famiglie, han-
no chiesto in modo unitario la convoca-
zione di un consiglio comunale aperto a
tutta la cittadinanza per discutere dei
problemi esistenti», ma tale opportunità

non è stata concessa. Per
quanto riguarda la parte
economica, il Pdl nota
infine come la soluzione
scelta dall'amministrazione sia quella
più onerosa «preferendo restaurare gli
edifici ad un costo superiore del 70% ri-
spetto a una nuova costruzione». Una
scelta che porta, secondo il Pdl, a una spe-
sa di 8 milioni che «assorbirà le finanze
del Comune per i prossimi 20 anni, pre-
giudicando altri lavori».

R. B.